

RIFLESSI D'ARTE

Visite guidate ai musei dello SMI ispirate dalla
Mostra "I Medici: gente del Mugello"





MUSEO DIFFUSO

Sistema Museale Mugello
Montagna Fiorentina



“RIFLESSI D’ARTE 2024”

I ritratti di famiglia dalle Gallerie degli Uffizi “riflessi” nel Sistema Museale Integrato Mugello-Montagna Fiorentina (SMI).

L’esposizione, nel Palazzo dei Vicari di Scarperia, dei ritratti dei primi due granduchi Medici e delle rispettive consorti, mentre riunisce significativamente opere conservate nei depositi delle Gallerie degli Uffizi ed opere esposte in sedi museali fiorentine, consente l’attivazione di iniziative indirizzate ad una peculiare ri-lettura di ogni museo dello SMI. Infatti, guardando alle diverse personalità dei ritratti medicei, diviene possibile sviluppare percorsi tematici differenziati e articolati in rapporto alle specificità dei musei dello SMI. Inoltre la varietà delle collezioni del Sistema, oltre a consentire lo sviluppo di temi coerentemente connessi alle figure mediche, permette di procedere “per differenze” sottolineando interpretazioni *alternative* per aree temporali e tematiche.

I *focus* e le esperienze proposte da ogni sede museale possono essere considerate il risultato di un progetto comune di valorizzazione del patrimonio culturale d’area secondo la *mission* fondativa del Sistema Museale Integrato Mugello-Montagna Fiorentina.

G.C. Romby

CALENDARIO VISITE GUIDATE
INGRESSO GRATUITO

RIFLESSI D'ARTE

Visite guidate ai musei dello SMI ispirate
dalla Mostra "I Medici: gente del Mugello.
Ritratti di famiglia dalle Gallerie degli Uffizi"

- SAB. 3 febbraio Chini Museo - ore 15.30
- DOM. 11 febbraio Museo Archeologico Comprensoriale
del Mugello e della Val di Sieve - ore 16.00
- DOM. 18 febbraio Museo della Pietra Serena - ore 16.00
- DOM. 25 febbraio Museo della Pietra Serena - ore 16.00
- MER. 6 marzo Museo della Civiltà Contadina di
Casa d'Erci - ore 15.00
- SAB. 9 marzo MuGot Museo Gotica - ore 10.00 e ore 15.00
- SAB. 16 marzo Museo dei Ferri Taglienti - ore 16.30
- DOM. 17 marzo Museo Archeologico Comprensoriale
del Mugello e della Val di Sieve - ore 16.00
- DOM. 24 marzo Museo della Civiltà Contadina di
Casa d'Erci - ore 15.00
- SAB. 30 marzo Museo di Arte Sacra e Religiosità Popolare
Beato Angelico - ore 10.30
- SAB. 6 aprile MuGot Museo Gotica - ore 10.00 e ore 15.00
- SAB. 13 aprile Museo di Arte Sacra e Religiosità Popolare
Beato Angelico - ore 10.30
- SAB. 20 aprile Museo dei Ferri Taglienti - ore 16.30

Per info e prenotazioni contattare i singoli musei





COSIMO, ELEONORA E GLI ETRUSCHI: LEGAMI PREZIOSI

Non tutti forse sanno che Cosimo I era un grande appassionato di archeologia, con particolare riferimento agli Etruschi. Il legame con questo popolo si fece sempre più forte a partire dal 1553 quando, ad Arezzo, venne rinvenuta la famosa Chimera. Cosimo si aggiudicò addirittura l'epiteto di Magnus Dux Etruriae facendo risalire i capostipiti della propria dinastia agli Etruschi e cercando di recuperare tutti quei territori che un tempo costituivano l'Etruria. E chissà, magari questa passione Cosimo riuscì a trasmetterla anche alla raffinata moglie Eleonora da Toledo, che proprio come le donne etrusche amava decorare il proprio corpo, i vestiti e persino i capelli di gioielli preziosi. Presso il Museo Archeologico di Dicomano sarà quindi possibile approfondire la passione di Cosimo I e scoprire le caratteristiche comuni tra Eleonora e le donne etrusche. Attraverso proiezioni, musiche e un allestimento speciale dedicato all'occasione, si potranno conoscere i componenti della famiglia Medici da un punto di vista particolare e innovativo. Sarà un'esperienza ricca e coinvolgente sia per i nuovi scopritori del nostro museo e della mostra al Palazzo dei Vicari, sia per coloro che li hanno già conosciuti, che potranno in questo modo guardarli con occhi diversi.

Domenica 11 febbraio - ore 16.00

Domenica 17 marzo - ore 16.00

Info e prenotazioni: 339 2817148 (anche Whatsapp)
tramedicultura@gmail.com





LA CERAMICA IN MUGELLO DA CAFAGGIOLO ALLE ESPOSIZIONI INTERNAZIONALI DEL NOVECENTO

Trebbio e Cafaggiolo, i castelli-villa di antica proprietà dei Medici, hanno visto la presenza dei primi due granduchi Cosimo I e Francesco I in funzione dell'attività di caccia praticata nel bosco-foresta che univa i due complessi. Francesco I oltre a frequentare Cafaggiolo per le cacce ebbe interesse a valorizzare la peculiarità artistico-produttiva della ceramica, divenuta famosa nei primi decenni del '500 con la gestione dei fratelli Schiavone di Montelupo Fiorentino, riattivando le fornaci di pertinenza della villa per sperimentare la produzione di porcellana. Infatti il granduca aveva condotto i primi esperimenti di produzione di porcellana nel Casino di S.Marco a Firenze, uno dei primi tentativi ad avere successo in Europa nell'imitazione dell'antichissimo tipo di porcellana cinese bianco e blu, con la tecnica detta "a pasta tenera" affine a quella della maiolica. Nel Chini Museo si può conoscere il processo produttivo della ceramica, riportato in auge nel Mugello da Galileo Chini sul finire del 1800 ed è possibile confrontare l'evoluzione delle tipologie e decori rinascimentali di vasi, piatti e brocche con quelle del Liberty e della Secessione viennese rielaborate dall'artista; scoprire le varie tecniche conosciute fin dall'antichità e riportate alla luce dal Chini che fecero conoscere il Mugello alle Esposizioni internazionali.

Sabato 3 febbraio - ore 15.30

Info e prenotazioni: 055 8456230 - info@chinimuseo.it



MUSEO DI ARTE SACRA E RELIGIOSITÀ POPOLARE BEATO ANGELICO

VICCHIO



L'INCANTO DELL'AFFRESCO

La visita ripercorrerà la vita di Bianca Cappello e i suoi forti legami con il Mugello, e in particolare con la chiesa di S. Maria a Olmi dove sarà immortalata in uno dei suoi rari ritratti conservati realizzato da Alessandro Allori. La bottega del pittore sarà occupata negli stessi anni '80 del '500 anche nella realizzazione del dipinto di San Sebastiano, trafugato nel 1981 dalla chiesa di S. Maria a Olmi e fortunatamente recuperato nel luglio dello stesso anno dai carabinieri, e della Madonna col Bambino, proveniente dalla pieve di Santa Maria a Fagna, entrambi esposti presso il nostro museo. Il ritratto di Bianca Cappello, per motivi di conservazione e salvaguardia, dovette essere trasferito nel 1871 alle Gallerie degli Uffizi, con la tecnica dello "strappo d'affresco". La visita si concentrerà su questa particolare tecnica che ha origine nel '700 ma che ha visto la sua diffusione soprattutto nel periodo successivo alla II Guerra Mondiale e all'alluvione di Firenze del '66, quando furono "strappati" centinaia di metri quadrati di dipinti murali. Attualmente le tecniche di estrazione non vengono quasi mai utilizzate anche grazie al generale miglioramento delle condizioni degli edifici storici, ma questo ci consente ancora oggi di ammirare le opere d'arte - come i due affreschi con Madonna col Bambino e Santi all'interno del nostro museo - che altrimenti sarebbero andate perdute.

Sabato 30 marzo - ore 10.30

Sabato 13 aprile - ore 10.30

Info e prenotazioni: 055 844 8251 - biblioteca@comune.vicchio.fi.it





LA PIETRA DEI PRINCIPI, LA PIETRA DEGLI UMILI

Nell'opera del Ghirlandaio che ritrae un giovane Cosimo de' Medici, appare sullo sfondo un pilastro dal colore grigio-azzurro, mentre la mano sinistra del *principe* poggia sulla colonnina di una balaustra. Ad un primo sguardo, soltanto queste sembrano essere le *rispondenze* che le quattro opere esposte alla mostra "I Medici: gente del Mugello" hanno in comune con il Museo della Pietra Serena ed il suo territorio. Tuttavia, scavando al di sotto della superficie, si scoprirà, per ciascuna opera, una storia, che lega con un sottile filo rosso i principi di Firenze alle aspre alture della Romagna Toscana. Durante la prima fase della visita si analizzerà il contesto storico e territoriale nel quale i quattro personaggi della Mostra di Palazzo dei Vicari si muovono e si illustreranno poi quei *riflessi d'arte* che le singole opere gettano sul Museo della Pietra Serena. Nella seconda parte, inizieremo col vedere come la *pietra dei principi* ha adornato le dimore dei Signori di Firenze, i loro palazzi e luoghi di culto, per poi concludere la visita entrando in contatto con "la pietra del quotidiano", *la pietra degli umili*, per riscoprire i più variegati - e talvolta curiosi - impieghi della *pietra color del cielo*.

Domenica 18 Febbraio - ore 16.00

Domenica 25 Febbraio - ore 16.00

Info e prenotazioni: 331 4446654 - firenzuelaproloco@gmail.com





TESSERE LA STORIA

La ricchezza delle stoffe impiegate per abiti e corredi dei ceti principeschi come i Medici, appare significativamente messa in mostra nella ritrattistica ufficiale come simbolo/espressione della magnificenza e del potere. I tessuti più lussuosi nascevano dalle sapienti e laboriose mani di artigiani i cui eredi sono ancora noti in ambito fiorentino, ma la materia prima, insieme ad alcune delle lavorazioni eseguite per ottenere oggetti di più largo consumo, venivano molto spesso dalla campagna. I filati di più ampio utilizzo e diffusi in tutti i ceti sociali erano la lana e la canapa.

Nel Museo di Casa d'Erci, la stanza centrale al secondo piano è occupata da un antico telaio (donazione Anna Vespignani, 1984), destinato alla lavorazione della canapa. Intorno ad esso troviamo buona parte delle macchine artigianali che consentivano il processo di lavorazione di tutti i prodotti: lana, cotone, seta e canapa.

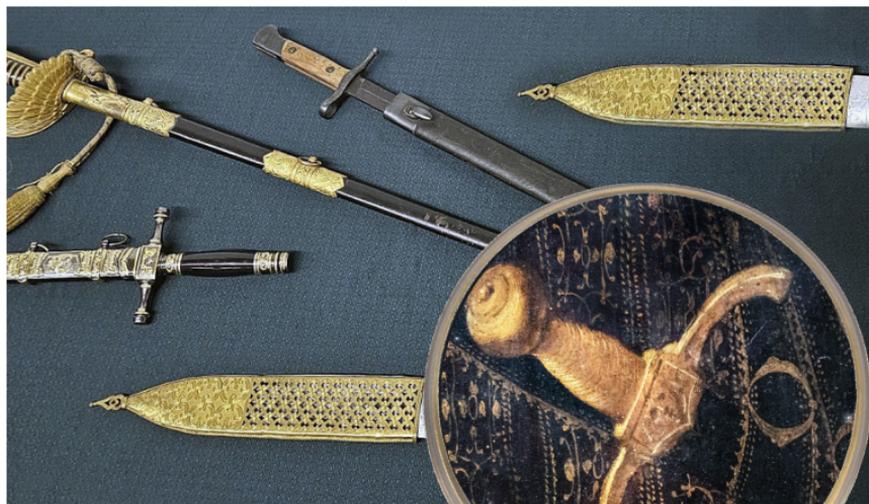
Durante la visita vi accompagneremo a conoscere, oltre agli elementi più specificatamente tecnici, una parte della vita del mondo rurale appannaggio quasi esclusivo delle donne; al termine del percorso vi presenteremo una speciale attività curata da uno dei nostri soci.

Mercoledì 6 Marzo - ore 15.00

Domenica 24 Marzo - ore 15.00

Info e prenotazioni: 353 4553187 - info@casaderci.it





ARMI BIANCHE NELL'ARTE DELLA GUERRA

Per principi e regnanti il corredo di armi bianche, spade, pugnali, stilette rappresentava uno degli attributi di riconoscibilità del rango e del potere; così nelle parate di stato come nella ritrattistica ufficiale il principe o re e i suoi cortigiani esibivano spade e pugnali realizzati da famosi maestri d'arme e arricchiti da materiali preziosi che li rendevano unici. Anche nell'età contemporanea corpi speciali degli eserciti si distinguono per il corredo di spade e sciabole che caratterizza variegata uniformi nazionali.

La mostra temporanea sarà dedicata alla storia delle armi bianche, in modo particolare dei pugnali, delle sciabole e delle baionette. Sarà presa in esame la loro evoluzione ed il loro utilizzo nei conflitti armati dal Rinascimento ai giorni nostri. Numerosi reperti provenienti da vari paesi, in particolar modo risalenti al XIX e XX secolo, saranno esposti accompagnati da didascalie specifiche.

Sabato 9 marzo - ore 10.00 e ore 15.00

Sabato 6 aprile - ore 10.00 e ore 15.00

Info e prenotazioni: 333 1968080 - segreteria@goticatoscana.eu



MUSEO DEI FERRI TAGLIANTI

SCARPERIA E SAN PIERO



A TAVOLA CON LA GRANDUCHESSA

La produzione di ferri taglienti a Scarperia non si limitava ai coltelli da lavoro, ma si estendeva anche a quelli da tavola e da cucina fin dalle origini della produzione e già nel Cinquecento se ne fabbricavano anche di particolare pregio. L'uso di corredare la tavola con un "servito" appartiene al mondo moderno, ma attraverso le fonti scritte e iconografiche è possibile ricavare informazioni sulle pratiche dell'apparecchiatura nei banchetti o sui serviti appartenenti a importanti famiglie, tra cui quella dei Medici. Partendo dalla testimonianza d'acquisto di coltelli da parte di Eleonora da Toledo presso gli artigiani di Scarperia, la visita si snoderà in un racconto di oggetti materiali, fonti iconografiche e fonti scritte al fine di conoscere i coltelli nobili sulle tavole del Cinquecento e gli usi e i costumi dei protagonisti di questo secolo. Un racconto che, come un filo rosso, vi accompagnerà dalla 49^a Mostra dei Ferri Taglienti "I coltelli a lama fissa" verso la nuova edizione della mostra nel suo cinquantesimo anniversario.

Sabato 16 marzo - ore 16.30

Sabato 20 aprile - ore 16.30

Info e prenotazioni: 055 8468165 - 353 4364738 Whatsapp
informazioni@prolocoscarperia.it





Palazzo dei Vicari, Scarperia - Scarperia e San Piero (FI)

19 maggio 2023 - 2 giugno 2024

I MEDICI: GENTE DEL MUGELLO

Ritratti di famiglia dalle Gallerie degli Uffizi

Info mostra: aperto tutti i giorni ore 10.00 - 13.00 / 14.30 - 18.30

martedì chiuso

aperto tutti i festivi



La mostra promossa e organizzata dall'Unione Montana dei Comuni del Mugello è inserita nel progetto Terre degli Uffizi, ideato e realizzato da Le Gallerie degli Uffizi e Fondazione CR Firenze, all'interno dei rispettivi progetti Uffizi Diffusi e Piccoli Grandi Musei.



UNIONE MONTANA
DEI COMUNI
DEL MUGELLO

COMUNE DI
SCARPERIA E SAN PIERO



INDIRIZZI MUSEI DEL SISTEMA MUSEALE MUGELLO
MONTAGNA FIORENTINA

Museo Archeologico Comprensoriale del Mugello e della Val di Sieve
Piazza della Repubblica, 3 - Dicomano (FI)
Info e prenotazioni: 339 2817148 tramedicultura@gmail.com

Chini Museo
Villa Pecori Giraldi - Piazzale Lavacchini, 1
Borgo San Lorenzo (FI)
Info e prenotazioni: 055 8456230 info@chinimuseo.it

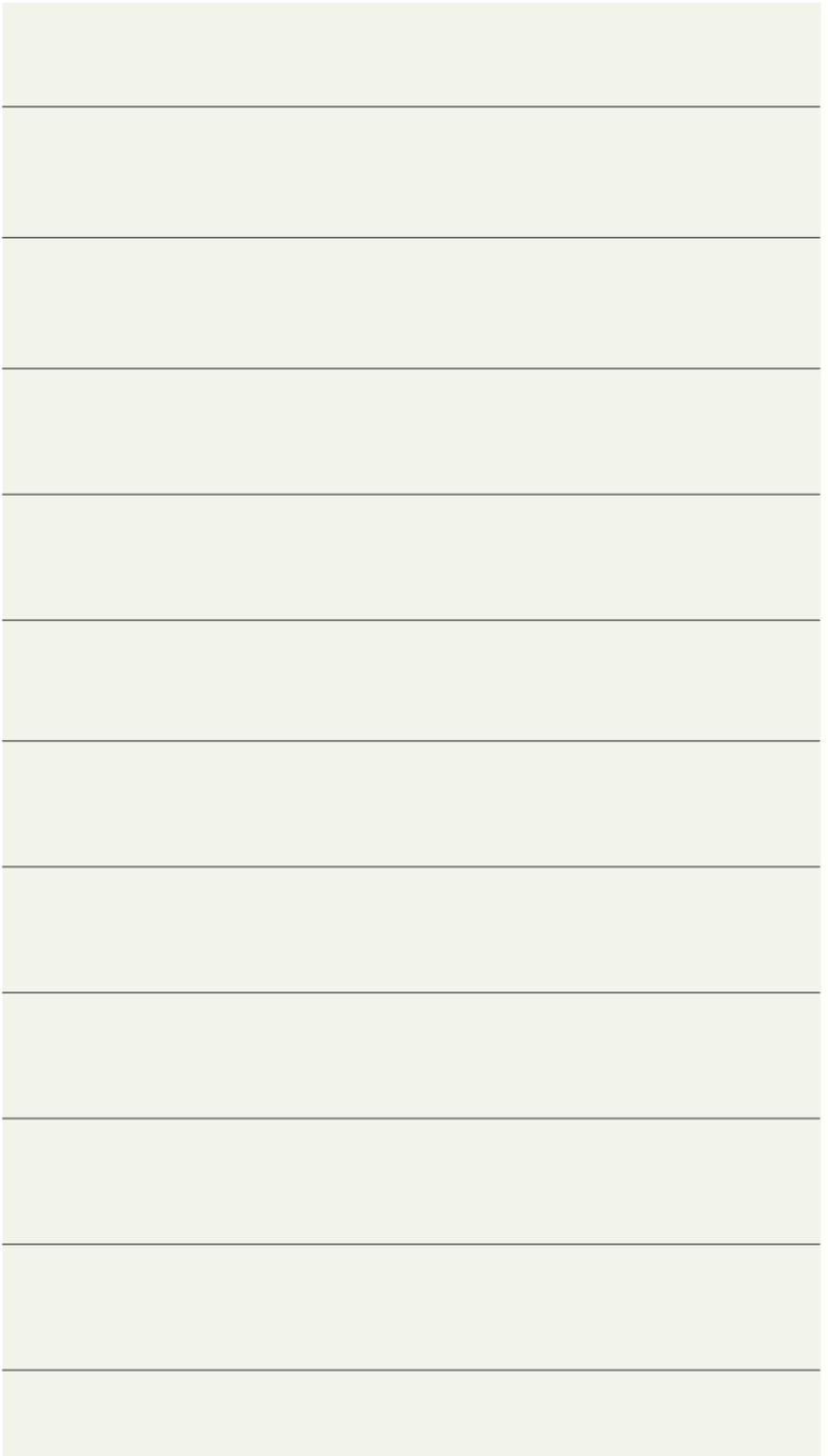
Museo di Arte Sacra e Religiosità Popolare - Beato Angelico
Piazza Don Milani, 7 - Vicchio (FI)
Info e prenotazioni: 055 8439269 biblioteca@comune.vicchio.fi.it

Museo della Pietra Serena
La Rocca - Piazza Don Stefano Casini, 5 - Firenzuola (FI)
Info e prenotazioni: 331 4446654 firenzuolaproloco@gmail.com

Museo della Civiltà Contadina di Casa d'Erci
Loc. Grezzano, 89 - Borgo San Lorenzo (FI)
Info e prenotazioni: 353 4553187 info@casaderci.it

MuGot Museo Gotica
SP 503 n. 47 Ponzalla - Scarperia e San Piero (FI)
Info e prenotazioni: 333 1968080 segreteria@goticatoscana.eu

Museo dei Ferri Taglienti
Palazzo dei Vicari - Piazza dei Vicari - Scarperia e San Piero (FI)
Info e prenotazioni: 055 8468165 - 353 4364738 whatsappinformazioni@prolocoscarperia.it





MUSEO DIFFUSO
Sistema Museale Mugello
Montagna Fiorentina



UNIONE MONTANA
DEI COMUNI
DEL MUGELLO



Unione di Comuni
valdarno **valdisieve**

